



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia

Informazioni sulle norme relative alla frequenza e alle rette nelle scuole dell'infanzia comunali

anno scolastico 2011/2012

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi all'Ufficio Iscrizioni-Rette:

telefono 0522/456401 – 0522/456268

fax diretto 0522/456162

e-mail istituzionescuolenidi@municipio.re.it

L'orario di apertura al pubblico è il seguente:

MATTINO: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 10,00 alle 13,00

sabato dalle 8,30 alle 12,30 – mercoledì chiuso

POMERIGGIO: martedì e giovedì dalle 15,00 alle 17,00

N.B. : nel periodo 18 luglio – 19 agosto gli uffici dell'Istituzione sono chiusi il pomeriggio

ATTENZIONE: *contiene importanti informazioni, leggere con cura e conservare per la durata dell'intero anno scolastico.*

Informazioni sulle norme relative alla frequenza delle scuole dell'infanzia comunali

Le informazioni qui contenute riguardano le Scuole dell'infanzia Comunali, le famiglie iscritte alle Scuole dell'Infanzia Convenzionate, riceveranno direttamente dalla Cooperativa, che gestisce il servizio, il regolamento interno contenente le informazioni relative alla frequenza.

1. GLI ORARI DELLA SCUOLA

L'orario di funzionamento della scuola va dalle ore 8,00 alle ore 16,00, dal lunedì al venerdì.

Nella scuola BELVEDERE e SOLO PER LA SEZIONE A l'orario di funzionamento è dalle ore 8,00 alle ore 13,00 sempre dal lunedì al venerdì.

In tutte le scuole l'ingresso dei bambini, dopo il periodo di ambientamento, deve avvenire entro le ore 9,00.

E' indispensabile il rigoroso rispetto degli orari che sono stati definiti per un buon funzionamento del servizio e il benessere dei bambini.

Eventuali ritardi, dettati da gravi motivi, vanno comunicati telefonicamente alla scuola/nido.

La puntualità è particolarmente necessaria nel ritiro pomeridiano dei bambini, sia per il rispetto del bambino stesso che per il rispetto dell'orario di lavoro degli insegnanti.

INGRESSO ANTICIPATO

In tutte le scuole l'orario di ingresso può essere **anticipato alle 7,30** per i bambini le cui famiglie abbiano presentato richiesta motivata presso la scuola e abbiano ottenuto la necessaria autorizzazione.

TEMPO LUNGO

Solo nelle scuole dell'infanzia comunali Allende, Andersen, Anna Frank, Balducci, Diana, Girotondo, Iqbal Masih, Michelangelo, Neruda, Robinson e Villetta l'orario di funzionamento può essere **prolungato dalle 16,00 fino alle 18,20** per quei bambini per i quali le famiglie abbiano inoltrato specifica e motivata richiesta e abbiano ottenuto la necessaria autorizzazione.

Il servizio di tempo lungo è riservato alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano al pomeriggio.

E' previsto il pagamento di una quota aggiuntiva fissa che dovrà essere corrisposta anche in caso di assenze prolungate dalla scuola. La retta può essere sospesa solo a seguito di rinuncia scritta.

Le famiglie interessate all'ingresso anticipato e/o al tempo lungo, devono chiedere i moduli di domanda alle insegnanti all'inizio dell'anno scolastico.

2. FREQUENZA E ASSENZA DEI BAMBINI

La regolarità della frequenza da parte dei bambini è premessa necessaria per consentire ai bambini e alle famiglie di vivere a pieno l'esperienza educativa della scuola.

Le assenze dei bambini debbono pertanto essere sempre comunicate e motivate.

Quando le assenze si protraggono per un periodo continuo maggiore o uguale a 6 giorni consecutivi (compresi i giorni festivi) - come previsto dal DPR 1518/67 - la riammissione del bambino è sempre subordinata alla presentazione di certificato rilasciato dal pediatra, salvo l'eccezione in cui l'assenza sia stata motivata in anticipo (vacanza, settimane bianche, ecc...).

Qualora si dovesse riscontrare una irregolarità di frequenza non adeguatamente motivata, è proponibile, da parte della Direzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia, l'adozione di particolari misure fino all'allontanamento d'ufficio del bambino.

Malattie

Le famiglie sono tenute a non far frequentare il bambino se presenta: febbre superiore a 38°, vomito ripetuto, diarrea con feci non contenibili nei pannoloni, stomatite (specie se vi è abbondante salivazione non controllata), congiuntivite purulenta e tutte le condizioni che compromettono in modo significativo lo stato di salute del bambino impedendogli di partecipare adeguatamente alle attività di gruppo.

Nel caso tali condizioni si dovessero presentare durante la frequenza alla scuola, si inviteranno i genitori al più rapido ritiro onde evitare possibilità di contagio e ulteriori peggioramenti per il bambino stesso.

Qualora queste norme non vengano rispettate da parte dei genitori, il personale insegnante può rivolgersi al pediatra di base o al pediatra di comunità del Settore Pediatrico (Az. A.U.S.L.) per una precisa valutazione dello stato di salute del bambino.

La Circolare del Ministero della Sanità (*n. 65 del 18.08.83 modificata dalle circolari n. 14 del 31/3/92 e n. 4 del 13/3/98*) prevede norme di isolamento per alcuni tipi di malattie (es. morbillo, parotite, pertosse, scarlattina, varicella, salmonellosi, ecc...): dopo tali malattie la riammissione è subordinata alla presentazione di certificato medico anche se l'assenza non è stata pari o superiore a 6 giorni.

Nel caso in cui il bambino sia affetto da patologie croniche oppure siano in atto patologie di breve durata ma che necessitano di diete speciali, è necessario presentare certificazione medica riportante i tipi di alimenti vietati e i limiti temporali del divieto.

Di norma non è ammessa la somministrazione di alcun farmaco da parte del personale della scuola. Solo in casi eccezionali il gestore dell'Istituzione scolastica e/o l'autorità sanitaria (A.U.S.L.) possono darne autorizzazione secondo le direttive contenute nel " Protocollo di intesa per la somministrazione dei farmaci in orario scolastico (0-14 anni) " in vigore da marzo del 2006 nei nidi, scuole infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Reggio Emilia.

3. ALTRE NORME

- Non è possibile sottrarre i bambini, anche parzialmente, alle attività e alle iniziative educative, se non a seguito di preventivi e precisi accordi con il personale educativo.
- Non è consentito affidare ai bambini alimenti di qualsiasi specie da consumare a sostituzione o integrazione di quelli preparati all'interno di nidi e scuole d'infanzia che rispettano una precisa scelta dietetica; qualora in occasione di feste o compleanni, in accordo con le insegnanti e la cuoca, vengano portati dolci o torte, questi devono essere confezionati nel rispetto dell'attuale dieta e potranno essere accettati solo se rispondenti ai seguenti requisiti di sicurezza: cottura completa in forno, senza successiva aggiunta di componenti fresche (panna, crema, uovo crudo).

4. IL CORREDO PERSONALE

Nessun particolare abbigliamento è imposto ai bambini.

E' importante che i bambini siano vestiti (scarpe comprese) in modo da favorire il massimo di libertà di movimento e di uso.

Per la personalizzazione della biancheria (panno, federa ecc.) è opportuno chiedere chiarimenti direttamente agli insegnanti della scuola durante il colloquio precedente l'inizio delle attività scolastiche.

Informazioni relative all'applicazione delle rette nelle scuole comunali e convenzionate

Le rette sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, sulla base degli indirizzi definiti dal Consiglio Comunale, attraverso un percorso partecipato che coinvolge genitori, insegnanti, pedagogiste, sindacati, cooperative.

L'intero sistema tariffario, identico per i servizi comunali e convenzionati, è orientato ad una sempre maggiore equità e progressività, con un'attenzione particolare ai nuclei numerosi e alle famiglie in difficoltà.

In particolare, dall'anno scolastico 2011/12, viene ampliato ulteriormente il numero di fasce, con l'introduzione di due nuove tariffe per le famiglie con redditi ISEE superiori ai 30.000 euro.

Sono confermate le agevolazioni alle famiglie con difficoltà lavorativa (perdita del lavoro, cassa integrazione...) introdotte dal gennaio 2009.

Le tariffe, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 4 marzo 2011, sono riportate nella tabella che segue.

Schema per la collocazione nelle fasce di pagamento

INDICATORE ISEE (calcolato su redditi IRPEF 2010)	SCUOLE COMUNALI E CONVENZIONATE 8,00 – 16,00	SCUOLA COMUNALE PART-TIME BELVEDERE
fino a 15.000	156,00	133,00
fino a 21.000	171,00	145,00
fino a 28.000	191,00	162,00
fino a 30.000	207,00	176,00
fino a 32.000	220,00	187,00
oltre 32.000 o ISEE non presentata	240,00	204,00

RETTE riservate a situazioni di precarietà socio-economica: genitori entrambi disoccupati o precari, famiglie con un unico reddito da lavoro (se operai/impiegati o lavoratori autonomi con inizio attività recente)		
fino a 4.000	63,00	54,00
fino a 6.200	93,00	79,00
fino a 8.300	141,00	120,00

Tempo lungo: l'utilizzo del servizio dalle 16,00 alle 18,20 comporta una spesa mensile aggiuntiva di:

- euro 55,00 per la frequenza settimanale da 3 a 5 giorni
- euro 43,00 per la frequenza settimanale di 1 o 2 giorni
- euro 43,00 per la frequenza giornaliera fino alle ore 16,30

Questa quota mensile fissa è indipendente da ISEE e da eventuali assenze per malattia.

Le famiglie con difficoltà lavorativa potranno usufruire di agevolazioni richiedendo direttamente all'ufficio un ricalcolo della retta sulla base della nuova situazione; oltre ad ISEE valido va consegnata la documentazione che attesta la modifica della condizione lavorativa: dichiarazione del datore di lavoro attestante le modalità di applicazione di cassa integrazione o eventuali riduzioni orarie (per soci-lavoratori di cooperative), lettera di licenziamento, inserimento nelle liste di mobilità.

Le famiglie numerose (con tre o più figli) sono collocate nella fascia inferiore rispetto a quella determinata dall'ISEE; anche le famiglie che non intendono presentare l'ISEE (e quindi si collocano nella fascia massima) possono usufruire di tale agevolazione facendone richiesta scritta presso l'Ufficio Rette.

Per le famiglie che rinunciano al posto assegnato prima dell'apertura dei servizi (1 settembre 2011), ma dopo il termine del 13.08.2011 (sia per la 1° assegnazione che per i bambini già iscritti), verrà emessa la retta di 63,00 euro a titolo di rimborso spese di segreteria ed organizzazione del servizio.

Per le famiglie che rinunciano, **dopo il termine del 31.08.2011**, al posto assegnato in data 20 agosto verrà emessa fattura del mese di settembre secondo la collocazione di fascia.

La rinuncia al posto deve sempre pervenire per iscritto all'Ufficio Iscrizioni (anche via fax: 0522 456162); non sono valide comunicazioni verbali o telefoniche.

L'Isce

LA COLLOCAZIONE NELLE RETTE AGEVOLATE E' RISERVATA ALLE FAMIGLIE CHE ATTESTANO LA PROPRIA SITUAZIONE ECONOMICA TRAMITE L'ISEE: documento ufficiale con validità annuale; le date di emissione e di scadenza sono riportate sull'attestazione della dichiarazione stessa.

- **Per i bambini nuovi iscritti, la dichiarazione ISEE deve pervenire, presso l'Ufficio Rette di Via G. da Castello, 12 entro il 13 settembre 2011:** nel caso non venga consegnata si applicherà la retta massima (€ 240,00 o € 204 nella sezione a part-time della scuola Belvedere). La retta agevolata decorrerà dal mese successivo alla presentazione. La collocazione nella fascia così determinata, verrà mantenuta fino alla data di scadenza della ISEE presentata, dopo tale data non saranno mantenute le agevolazioni se non a seguito di presentazione di nuova dichiarazione ISEE valida.

La dichiarazione ISEE può essere fatta, su appuntamento telefonico, presso un CAF (Centro Assistenza Fiscale) convenzionato con il Comune di Reggio Emilia (elenco disponibile presso l'Ufficio Iscrizioni, o sul sito del Comune) senza alcun costo per gli utenti.

Si ricorda che l'ISEE considera:

- *i redditi lordi di tutti i componenti il nucleo familiare (come da mod. CUD, 730 o Unico, relativi all'anno 2010);*
- *le spese di affitto (se il contratto è regolarmente registrato).*
- *gli immobili e il patrimonio mobiliare solo parzialmente (conti correnti, azioni, assicurazioni, bilanci aziendali....) con valori riferiti al 31/12/2010.*
- **Per i bambini già iscritti e trasferiti ad altre scuole dell'infanzia comunali o convenzionate, si conferma la collocazione nella stessa fascia dell'anno precedente, fino alla data di scadenza dell'ISEE presentata; dopo tale data non saranno mantenute le agevolazioni e verrà applicata la retta massima (€240,00), se non a seguito di presentazione di nuova dichiarazione ISEE valida.**

EVENTUALI CONSISTENTI MODIFICHE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, in corso d'anno, dovute alla variazione nella composizione del nucleo familiare, tali da determinare un cambio di collocazione rispetto l'ISEE già presentato sono considerate su richiesta della famiglia. La retta agevolata decorrerà dal mese successivo dalla presentazione della nuova dichiarazione ISEE.

L'ufficio provvede ad effettuare il ricalcolo dell'ISEE pervenuta aggiornando i redditi IRPEF 2010 dei genitori qualora la situazione lavorativa dell'anno 2011, dichiarata nella domanda di iscrizione, fosse diversa rispetto a quella presente nell'anno 2010.

Nei casi di genitori non conviventi, vengono richiesti i redditi di entrambe i genitori, che per legge sono tenuti a contribuire alle spese relative a salute ed educazione dei figli. La mancata presentazione di tale documentazione comporta l'applicazione della retta massima.

CONTROLLI

L'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, tramite l'Ufficio Tributi del Comune, secondo le modalità previste dall'art. 11 D.P.R. 403/98, **svolge accertamenti e controlli, a campione**, secondo le indicazioni date dal Consiglio Comunale sulle dichiarazioni ISE pervenute ogni anno per la determinazione delle rette agevolate.

Nel caso la famiglia non si presenti al controllo o siano riscontrate false o omesse dichiarazioni, decadranno le agevolazioni prodotte dalla dichiarazione stessa e si provvederà d'ufficio alla collocazione in fascia massima con valore retroattivo alla data di presentazione dell'ISEE.

Ulteriori agevolazioni

Oltre alle norme di carattere generale riguardanti l'applicazione delle rette che interessano tutte le famiglie iscritte alle scuole dell'Infanzia sia Comunali che Convenzionate, sono previste ulteriori agevolazioni (riduzioni per fratelli, per assenze per malattia, per chiusura del servizio a Natale e Pasqua, ecc.), che possono variare a seconda dei regolamenti interni di ogni soggetto gestore (Cooperative o Comune).

Le famiglie iscritte alle Scuole dell'Infanzia Comunali trovano qui di seguito riportate le ulteriori agevolazioni nella misura di applicazione stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Se il posto alla Scuola viene assegnato dopo l'avvio dell'anno scolastico, la retta verrà applicata secondo le seguenti modalità:

- assegnazioni entro il 15° giorno del mese, retta intera;
- assegnazioni dal 16° giorno, retta nella misura del 50% della mensilità.

IN CASO DI RINUNCIA AL POSTO, la retta verrà applicata secondo le seguenti modalità:

- rinuncia entro il 15° giorno del mese retta nella misura del 50% della mensilità;
- rinuncia dal 16° giorno, retta intera.

PER I MESI DI MAGGIO E GIUGNO LA RETTA VA COMUNQUE PAGATA PER INTERO (fatte salve le riduzioni per assenza per malattia).

La rinuncia al posto deve sempre pervenire per iscritto all'Ufficio Iscrizioni (anche via fax: 0522 456162); non sono valide comunicazioni verbali o telefoniche.

NEL CASO DI FAMIGLIE CON PIU' FIGLI FREQUENTANTI SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI E/O STATALI, E/O NIDI COMUNALI vengono applicate le seguenti riduzioni:

- nel caso di due bambini la riduzione viene applicata sulla retta del fratello maggiore nella misura del 30%;
- nel caso di tre o più bambini frequentanti, il più piccolo paga la retta intera, i fratelli godono della riduzione del 50% se frequentano il nido, del 30% se frequentano la scuola dell'infanzia.

NEL CASO DI FAMIGLIE CON PIU' FIGLI FREQUENTANTI SERVIZI COMUNALI E SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME E/O SCUOLE E NIDI CONVENZIONATI con l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggi Emilia, verrà applicata sulla retta una riduzione fissa (pari a 47 euro) corrispondente al 30% della retta di 156 euro, prevista nelle scuole dell'infanzia comunali.

Al fine di ottenere tali riduzioni è indispensabile far pervenire solo nel primo anno di iscrizione l'apposito modulo di richiesta. Negli anni successivi (se non cambiano le condizioni) le riduzioni saranno mantenute.

Le famiglie dovranno segnalare tempestivamente ogni variazione in corso d'anno scolastico (inizi o fine frequenze) al fine di ottenere o cessare l'applicazione delle riduzioni per altri figli frequentanti.

SOLO NEL CASO DI ASSENZE PER MALATTIA

si ha diritto alle seguenti riduzioni sulla retta mensile (escluso importo tempo lungo):

- *del 30% se l'assenza si protrae per almeno 20 giorni consecutivi,*
- *del 55% se l'assenza si protrae per almeno 30 giorni consecutivi.*

Solo nella scuola BRUNO MUNARI (con pasto da asporto) si ha diritto alle seguenti riduzioni:

- *del 20% se l'assenza si protrae per almeno 10 giorni consecutivi,*
- *del 40% se l'assenza si protrae per almeno 20 giorni consecutivi.*
- *del 60% se l'assenza si protrae per almeno 30 giorni consecutivi.*

Al fine di ottenere queste riduzioni è necessario presentare specifico certificato medico **esclusivamente presso l'Ufficio Rette di Via G. da Castello, 12** (anche tramite posta o fax), **alla fine della malattia, entro 5 giorni dopo la ripresa della frequenza.** Tale certificato deve indicare la data di inizio e di fine malattia e non può essere fatto in anticipo rispetto alla fine della malattia. Il primo giorno di assenza non può essere un sabato, una domenica o un festivo.

I certificati pervenuti in ritardo, con un periodo di assenza inferiore ai 20 giorni o compilati non correttamente saranno automaticamente ritenuti nulli dall'ufficio.

Nel caso di assenze prolungate (oltre il mese) si invitano le famiglie a consegnare i certificati ogni 30 giorni (già trascorsi), al fine di ottenere la riduzione sul mese di competenza.

PER LA CHIUSURA DEI SERVIZI PER L'INFANZIA NEI PERIODI DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE E PASQUALI, verranno applicate le seguenti riduzioni:

- *30% per le festività natalizie (15% nel mese di dicembre, 15% nel mese di gennaio);*
- *15% per le festività pasquali.*

Si precisa inoltre che se il bambino/a si assenta per la malattia durante i periodi delle festività sopraindicate, si applica solo la riduzione relativa al certificato medico.

Pagamenti

LA FATTURA viene emessa ogni fine mese e inviata a domicilio.

Deve essere pagata, entro la scadenza indicata, presso un qualsiasi sportello BANCARIO utilizzando l'apposito bollettino MAV o secondo una delle modalità indicate nello stesso bollettino.

Chi intende effettuare il pagamento con l'addebito in conto corrente, tramite Banca, dovrà recarsi presso la propria banca con la prima fattura emessa e rilasciare l'autorizzazione all'addebito nel proprio conto corrente.

La compilazione non è necessaria se l'addebito è già in essere dall'anno precedente (salvo revoca) e solo se era attivato per un Nido d'Infanzia Comunale.

Qualora una famiglia non sia in regola con il pagamento delle rette, non è garantita la nuova iscrizione o la riammissione al nuovo anno scolastico.